

**FOGLIO INFORMATIVO**  
**La Cessione del Quinto dello Stipendio**

**INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO**

	<b>Ktesios S.p.A.</b> corso Vittorio Emanuele II, 154 00186 Roma telefono 06 68 445 1 fax 06 68 44 53 20 fax amministrazione 06 68 44 53 22 Servizio Clienti 06 68 445 20	indirizzo internet: www.ktesios.it Associato Assofin La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CQS Holding S.r.l. Capitale sociale i.v. € 16.000.000	Codice ABI 31243.9 R.E.A. 731846 UIC 2804 ex art. 106 D.lgs. 385/93 Codice Fiscale n. iscr. R.I. e Partita Iva 04084061003	<b>FOGLIO INFORMATIVO</b> n. 31 in vigore dal 01/04/2011
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------

**Cancellazione con Provvedimento del 08/03/2011 come Intermediario Finanziario ex art. 107, disposta ai sensi dell'art. 111 del TUB da Banca d'Italia, con obbligo di astenersi da nuove operazioni**  
**KTESIOS S.p.A. OFFRE PRODOTTI DEI SEGUENTI INTERMEDIARI IN QUALITÀ DI SOCIETÀ MANDATARIA PER PROCURA**

**B@NCA 24-7 S.p.A.**

Soggetta attività direz. e coord. di Unione Banche Italiane S.c.p.a. Sede legale: Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo Tel. 035 3833611 - Fax 035 3833799  
 e-mail: info@banca247.it  
 Sede operativa: Via Stoppani, 15 - 24121 Bergamo

ABI 3186.4 - CAB 11100  
 Iscr. Albo Gruppi Bancari n. 3111.2  
 Iscr. Albo delle Banche n. 5487  
 Codice Fiscale n. iscr. R.I. e  
 Partita Iva 02805490162 Cap. soc. i.v. al 31/12/2009 € 316.800.000 Riserve € 3.080.841

**DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE**

**La cessione del quinto dello stipendio**

La cessione del quinto dello stipendio è una forma di finanziamento, disciplinata dal DPR n. 180 del 5/11/50 e dal relativo regolamento DPR n. 895 del 28/7/50, rimborsabile mediante cessione di una quota pari al quinto della retribuzione del Cliente. La restituzione avviene mediante trattenute mensili sulla busta paga effettuate direttamente dall'ente o azienda presso il quale il Cliente presta servizio. Per tale contratto trova applicazione la normativa sul credito al consumo.

Tale finanziamento prevede la sottoscrizione di contratti assicurativi a premio unico contro il rischio vita ed il rischio perdita d'impiego, così come descritto e specificato nelle Clausole Contrattuali. L'importo relativo ai premi assicurativi verrà trattenuto anticipatamente dall'importo finanziato e versato alla compagnia di assicurazione direttamente dalla società finanziatrice al momento dell'erogazione del prestito. Per i lavoratori dipendenti dello Stato, la copertura assicurativa del prestito potrà essere fornita, previa espressa richiesta del Cliente, direttamente dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche (INPDAP) mediante rilascio della garanzia di cui all'art. 32 del D.P.R. 180/1950 e per i lavoratori del Gruppo FS dalla garanzia rilasciata dal medesimo Gruppo FS. Con riferimento agli strumenti di trasparenza in materia assicurativa si rinvia al regolamento ISVAP n. 5 del 16/10/2006.

**Rischi**

Essendo finanziamenti a tasso fisso, esiste un generico rischio di interesse derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono, inoltre, manifestare generici rischi legati all'incremento di commissioni e/o delle spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, etc.

**CONDIZIONI ECONOMICHE**

	Oneri	Cessione del Quinto	Pre-Finanziamento
A	Tasso nominale annuo applicabile	massimo 6,00%	massimo 9,50%
B	Imposta sostitutiva / Imposta di bollo(*)	0,25% / bollo € 14,62	bollo 14,62 €
C	Interessi di mora (tasso massimo)	pari al TAN applicato al finanziamento	pari al TAN applicato al finanziamento
D	Valuta applicata	30 gg. antecedenti prima scadenza	dalla data erogazione
E	Commissioni bancarie / finanziarie	massimo 5,90%	nessuna
F	Commissione dell'intermediario (anche per l'attività svolta fuori sede)	massimo 26,5%	nessuna
G	TAEG in funzione della categoria di prodotto	Capitale lordo mutuato fino a € 5.000	massimo 19,56 %
		Capitale lordo mutuato superiore a € 5.000	massimo 15,77 %
H	Polizze Assicurative(**)	Garanzia Rischio Vita	Massimo 13 %
		Garanzia Rischio Impiego(***)	Massimo 15 % (***)
I	Periodicità di calcolo degli interessi	Mensile	al rimborso
L	Spese fisse (comprendenti delle spese di notifica, istruttoria, etc.)	massimo 420 €	nessuna
M	Penale di estinzione anticipata	1% del capitale residuo	nessuna
N	Comunicazioni periodiche	Nessuna	nessuna

I valori indicati nei punti B, E, F, H si riferiscono al capitale lordo mutuato

I costi indicati ai punti B, E, L non sono rimborsabili in caso di estinzione anticipata

I costi indicati ai punti A, F, H saranno rimborsati al Cliente secondo quanto indicato nella tabella riportata all'art. 5

Nel TAEG sono incluse le spese relative alle polizze di cui al punto H

(\*) L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 2 e 13 D.P.R. n. 642/72

(\*\*) valore variabile in relazione all'età anagrafica e all'anzianità di servizio del Cliente, all'ammontare del finanziamento richiesto, al tipo di garanzia scelta dal Cliente e salvo diversa valutazione del rischio specifico effettuata dalla Compagnia Assicurativa

(\*\*\*) Premio assicurativo pagato dal Cliente solo nell'ipotesi in cui lo stesso scelga di sottoscrivere una Polizza Assicurativa per garantirsi contro il rischio di insolvenze derivanti da perdita del posto di lavoro. In caso di sinistro e conseguente pagamento dell'indennizzo all'Istituto Mutuante sarà escluso il diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa nei confronti del Cliente.

Il Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nei locali dell'intermediario, nonché sul sito internet [www.ktesios.it](http://www.ktesios.it).

**Foro Competente:** Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente contratto sarà competente il foro di Roma, sede della società finanziatrice. Qualora il Cliente dovesse rivestire la qualità di consumatore il foro competente sarà invece quello previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia.

**Reclami:** Per eventuali contestazioni in ordine al rapporto contrattuale intrattenuto con l'intermediario, il Cliente può presentare reclamo scritto indirizzandolo a Ktesios S.p.A. - Servizio Reclami - Corso Vittorio Emanuele II, 154 - 00186 Roma, oppure, in alternativa, tramite fax al n. 06.68445320 o e-mail all'indirizzo: [servizio.reclami@ktesios.it](mailto:servizio.reclami@ktesios.it). La società finanziatrice evaderà la richiesta entro un termine di 30 giorni dalla presentazione del reclamo. Ove il reclamo sia ritenuto fondato, nella risposta saranno indicati anche i tempi tecnici entro i quali la società finanziatrice si impegna a provvedere alla risoluzione della problematica esposta. Qualora sia rimasto insoddisfatto dell'esito del reclamo (perché non ha avuto risposta, ovvero ha avuto risposta negativa ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dall'intermediario) il Cliente ha inoltre il diritto, prima di ricorrere al giudice, di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per maggiori informazioni su come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, consultare l'apposita Guida messa a disposizione della Clientela da parte dell'Intermediario oppure consultare il sito internet [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it). Inoltre, ove ne ricorrano i presupposti, potrà essere attivato il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 17/1/2003, n° 5 avanti al Conciliatore Bancario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR.

**Recesso:** Il Cliente ha facoltà di recedere, senza spese, dal presente contratto inviando una comunicazione scritta a mezzo raccomandata A/R al Cessionario, Ktesios S.p.A., Corso Vittorio Emanuele II, 154, 00186 Roma, entro 15 giorni dalla data di perfezionamento del presente contratto. L'efficacia del recesso resta però condizionata alla restituzione, nello stesso termine, di tutte le somme che il Cliente avesse ottenuto, a qualsiasi titolo, ivi comprese eventuali somme corrisposte a titolo di prefinanziamento, dal Cessionario in funzione del contratto di finanziamento sottoscritto.

**INFORMAZIONI SULL'AGENTE/MEDIATORE**

Agente <input type="checkbox"/> Mediatore <input type="checkbox"/>  Denominazione .....  Indirizzo.....  .....	Telefono.....  Fax .....  Iscr. Albi UIC n. ....	Spese fisse: nessuna Rimborsi spese: nessuna  Commissioni per l'offerta fuori sede: ricomprese nell'importo di cui al punto F delle condizioni economiche e comunque mai superiore al 12% del montante dell'operazione di finanziamento.
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## La Cessione del Quinto dello Stipendio

## CLAUSOLE CONTRATTUALI

- L'erogazione del finanziamento avrà luogo all'ottenimento della dichiarazione scritta (benessere) da parte dell'Amministrazione sul proprio impegno a trattenere le quote cedute dalla retribuzione mensile del Cliente.
- La prima rata scadrà a cominciare dal mese successivo alla notifica del contratto presso l'ente o l'azienda ove dipende il Cliente. La valuta riconosciuta al Cliente sarà di 30 giorni antecedente la scadenza della prima rata.
- Il prelevamento delle quote mensili proseguirà ininterrottamente fino alla completa estinzione del debito, al raggiungimento della quale il rapporto con il Cliente si riterrà concluso.
- Nel caso di ritardo nel pagamento o mancato pagamento anche di una sola delle rate del prestito, il finanziatore potrà richiedere la risoluzione del contratto. Saranno dovuti, senza alcuna intimazione, sull'importo non pagato, gli interessi di mora nella stessa misura del tasso nominale annuo a cui è stato concesso il finanziamento. Tali interessi decoreranno senza pregiudicare la facoltà della Ktesios S.p.A di considerare risolto il contratto per inadempimento ai sensi dell'art.1456 c.c..
- E' sempre facoltà del Cliente poter estinguere anticipatamente il contratto di prestito. In caso di estinzione anticipata, il Mutuatario avrà diritto alla restituzione dei costi del finanziamento soggetti a maturazione nel corso del tempo, in misura corrispondente alla parte del prestito non goduta a seguito della predetta estinzione. I costi da restituire saranno detratti, direttamente da Ktesios S.p.A., dall'importo dovuto dal Cliente per l'estinzione anticipata del finanziamento. In particolare, saranno oggetto di restituzione:

Oneri	Ristoro in caso di estinzione anticipata
Tasso nominale annuo applicabile (TAN)	Allo stesso tasso al quale è stato accordato il finanziamento
Commissione dell'intermediario (anche per l'attività svolta fuori sede)	massimo € 240 (pari a 2 € per ciascuna quota rimborsata anticipatamente)
Spese relative alla gestione degli incassi delle rate	massimo € 120 (pari ad 1 € per ciascuna quota rimborsata anticipatamente)
Polizza Assicurativa Garanzia Rischio Vita e Impiego(*)	Secondo quanto previsto nelle condizioni di polizza
Spese di esazione da corrispondere al datore di lavoro	€ 0,00 poiché tali costi, ove richiesti dal datore di lavoro o ente previdenziale, sono sostenuti direttamente da Ktesios S.p.A. e non vengono addebitati al Cliente

(\*) Verrà ristorata la polizza Rischio Impiego solo nell'ipotesi in cui il Cliente abbia scelto di sottoscrivere una Polizza Assicurativa per garantirsi contro il rischio di insolvenze derivanti da perdita del posto di lavoro ed abbia quindi sostenuto il relativo costo secondo quanto previsto dall'art. 10 delle Clausole Contrattuali.

- Fermo restando quanto previsto al punto precedente, in caso di estinzione anticipata del Finanziamento, il Cliente sarà tenuto a rimborsare al Mutuante una somma pari all'1% del capitale residuo, a titolo di spese di estinzione.
- Le spese indicate nei punti B, E, F, H, L della tabella relativa alle condizioni economiche, essendo a carico del Cliente, verranno trattenute da Ktesios S.p.A. all'atto dell'erogazione del finanziamento e direttamente corrisposte agli aventi diritto.
- La cessione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, esista il diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro la cessione si estenderà sul trattamento di fine rapporto, sulla liquidazione o sulle somme dovute al Cliente a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione.
- Nei casi di riduzione per qualsiasi causa della retribuzione mensile, qualora la retribuzione stessa subisca una riduzione inferiore ad un terzo, la trattenuta da parte dell'Amministrazione dovrà continuare a essere effettuata nella misura stabilita dal contratto. Ove la riduzione sia maggiore ad un terzo la trattenuta non potrà eccedere il quinto dello stipendio ridotto (artt. 35 e 55 del D.P.R. 5/1/1950 n.180).
- La stipula del contratto di finanziamento presuppone la sottoscrizione di un contratto assicurativo connesso all'operazione a copertura del rischio vita. Il costo della polizza vita è a totale carico del Cliente ed il relativo premio verrà trattenuto anticipatamente e versato alla Compagnia di Assicurazione direttamente dalla Ktesios S.p.A. al momento dell'erogazione del prestito. La premiorienza del mutuatario determina a favore del Mutuante la corresponsione da parte della Compagnia Assicurativa di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, computato alla data del decesso. A ricezione del suddetto importo, da parte del Mutuante, il debito si considererà estinto, con esclusione del diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa nei confronti degli eredi del Cliente.  
Il Mutuatario prende altresì atto che il Mutuante, con costi a proprio carico, ha stipulato una polizza credito a garanzia del mancato adempimento del finanziamento derivante dalla perdita da parte del Cliente del posto di lavoro. In caso di verifica del sinistro e corresponsione del debito residuo in favore del Mutuante da parte della Compagnia Assicurativa, quest'ultima resterà surrogata in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione originariamente spettante al Mutuante verso il Mutuatario ed il relativo:
  - datore di lavoro o altro ente, quali depositari del trattamento di fine rapporto (art. 2120c.c.) o indennità equipollente;
  - fondo pensione;
  - istituto di previdenza obbligatoria.
 In alternativa, in luogo della suddetta polizza credito stipulata a proprie spese dal Mutuante, il Cliente potrà scegliere di sottoscrivere, con costi ed oneri a proprio carico e che saranno trattenuti anticipatamente dall'importo finanziato, una Polizza Assicurativa per garantirsi contro il rischio di insolvenze derivanti da perdita del posto di lavoro, avente come beneficiario il Mutuante.  
In quest'ultimo caso, nell'ipotesi di verifica del sinistro e successivamente al pagamento del debito residuo da parte della Compagnia Assicurativa in favore del Mutuante, il debito derivante dal finanziamento si considererà estinto, con esclusione del diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa nei confronti del Cliente, salvo i casi, previsti per legge, di esclusione della copertura assicurativa (ad esempio, in caso di dolo ex art. 1900 c.c., dichiarazioni precontrattuali false o reticenti ex artt. 1892 e 1893 c.c.). I dipendenti pubblici aderenti al Fondo Credito hanno la facoltà di decidere all'atto del finanziamento, se lo stesso debba essere garantito dall'INPDAP oppure da polizza stipulata con una Compagnia assicurativa privata. Con riferimento agli strumenti di trasparenza in materia assicurativa si rinvia al regolamento ISVAP n. 5 del 16/10/2006.
- Il Cliente ha facoltà di esercitare la surrogazione ai sensi dell'art. 1202 del Codice Civile, trasferendo il rapporto esistente ad altro finanziatore. Detta facoltà può essere esercitata in ogni momento dal Cliente mediante richiesta scritta, senza spese e senza penalità o altri oneri.
- Il Cliente elegge il proprio domicilio presso la residenza indicata nel documento di identità o, su espressa richiesta, presso il diverso indirizzo indicato al momento della sottoscrizione del presente contratto, impegnandosi a comunicare ogni eventuale successiva variazione. Ciò anche ai fini dell'invio delle comunicazioni periodiche, previste per legge in osservanza della normativa CICR 4 marzo 2003, che saranno trasmesse al Cliente con cadenza annuale, unitamente ad uno schema analitico e ad un aggiornato Documento di Sintesi. Tali comunicazioni si intenderanno approvate trascorsi 60 giorni dal ricevimento delle stesse da parte del Cliente ed in mancanza di opposizione scritta. Nell'ipotesi in cui il Cliente scelga di ricevere le comunicazioni periodiche attraverso il canale digitale, anziché cartaceo, dovrà fornire all'Intermediario il proprio indirizzo e-mail, compilando l'apposito spazio previsto nel contratto di cessione del quinto.
- Nel caso in cui venga a trovarsi alle dipendenze di altra azienda pubblica o privata, il Cliente sarà tenuto a comunicare il trasferimento all'istituto finanziatore ed il contratto estenderà i suoi effetti anche sulle somme dovute dal nuovo datore di lavoro. Il Cliente autorizza, ora per allora, l'istituto finanziatore a notificare al nuovo datore di lavoro il contratto di finanziamento perché questi operi la ritenuta ed il conseguente versamento delle rate.
- Nessun onere aggiuntivo viene richiesto dal Mutuante o, per esso, dalla società che ha intermediato il finanziamento, oltre a quelli evidenziati nel contratto di cessione del quinto ed indicati in questo foglio informativo.
- Tempi massimi di chiusura del rapporto: il versamento del netto ricavo del finanziamento verrà effettuato entro 10 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria al perfezionamento dell'operazione di prestito. Il mancato rispetto della tempistica di cui sopra, qualora non addebitabile ad errori o omissioni direttamente imputabili all'Intermediario, non potrà comportare oneri o responsabilità di alcun tipo a carico dell'istituto Mutuante.

## PRE-FINANZIAMENTO

In caso di richiesta di un anticipo (pre-finanziamento) sul netto ricavo dell'operazione di cessione del quinto dello stipendio, l'erogazione sarà effettuata da Ktesios S.p.A. e verranno applicate le seguenti condizioni:

- L'erogazione del pre-finanziamento è subordinata alla richiesta a Ktesios S.p.A. in proprio o quale mandataria di istituti di credito di un finanziamento rimborsabile mediante cessione pro-solvendo di una quota dello stipendio o salario (contratto di finanziamento).
- La durata del pre-finanziamento viene fissata in mesi 2 (due) o nel minor tempo occorrente al perfezionamento del finanziamento richiesto. In tale ipotesi la somma dovuta alla Ktesios S.p.A. per capitale ed interessi, verrà automaticamente detratta dal netto ricavo previsto dal contratto di finanziamento richiesto.
- Nel caso di ritardo nella restituzione del pre-finanziamento o mancato pagamento dello stesso a qualsiasi causa esso sia attribuibile, saranno dovuti sull'importo non pagato gli interessi di mora nella stessa misura del tasso nominale annuo del pre-finanziamento; tali interessi decoreranno di pieno diritto senza bisogno di alcuna intimazione o messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine previsto, senza peraltro pregiudicare la facoltà del Mutuante di considerare risolto il contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 2° comma cod. civ.
- In caso di interruzione del rapporto di lavoro prima del perfezionamento dell'operazione di cessione del quinto, il Mutuatario conferisce fin da ora mandato irrevocabile al datore di lavoro, con esonero di ogni responsabilità di questo ultimo, a trattenere dal TFR l'importo del pre-finanziamento, comprensivo degli interessi e dell'imposta di bollo sopra indicati, e di versarlo alla Ktesios S.p.A. per il rimborso del predetto anticipo.
- Nessun onere aggiuntivo viene richiesto dal Mutuante o, per esso dalla società che ha intermediato il finanziamento oltre a quelli evidenziati nel contratto di pre-finanziamento ed indicati in questo foglio informativo.

## Legenda

TAN	Il Tasso Annuale Nominale di interesse corrisponde al prezzo che il Cliente paga alla società finanziatrice per la fruizione del prestito nell'intervallo di tempo di 1 anno, riferito all'anno civile.
TAEG	Tasso Annuo Effettivo Globale / Indicatore Sintetico di Costo: rende uguale, su base annua, la somma del valore attuale di tutti gli importi che compongono il finanziamento erogato dal creditore alla somma del valore attuale di tutte le rate di rimborso.
TASSO DI MORA	Tasso d'interesse supplementare a carico del Cliente applicato in caso di ritardo nel pagamento della rata di rimborso del debito rispetto ai termini pattuiti.
QUIESCENZA	Trattamento economico di natura previdenziale che si riconosce al dipendente pubblico/privato a partire dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.
QUOTA INTERESSI	Nell'ambito del piano di rimborso di un prestito (piano di ammortamento), costituisce la componente della rata relativa all'interesse maturato al tasso previsto dal piano stesso.
VALUTA	Giorno di scadenza effettiva a partire dal quale decorrono o cessano di decorrere gli interessi.
TEGM	Tasso Effettivo Globale Medio, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, è oggetto di rilevazione trimestrale da parte di Banca D'Italia e riferito agli interessi annuali praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari per operazioni della stessa natura. Il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti comunque usurari è convenuto nel tasso effettivo globale medio (TEGM), maggiorato del 50 per cento, risultante dalla rilevazione effettuata dalla Banca D'Italia nel trimestre in cui è avvenuta l'operazione di finanziamento. Il TEGM è indicato nell'apposita tabella pubblicizzata mediante affissione/esposizione presso i locali aperti al pubblico in cui l'operazione è offerta, nonché sul sito internet dell'Intermediario <a href="http://www.ktesios.it">www.ktesios.it</a> .